



Comune di Giugliano in Campania
(PROVINCIA DI NAPOLI)

Oggetto: gara con procedura aperta “Interventi stradali per il collegamento della nuova Base NATO” - CUP: G91B11000510001 - CIG : 607085218E

Si forniscono i seguenti chiarimenti, preceduti dalle rispettive richieste all'uopo formulate da richiedenti.

Quesito n° 1

Domanda:

In riferimento a quanto riportato a pag. 11 del Disciplinare di gara al punto 2.4.2, “Requisiti di ordine speciale dei progettisti”: punto III.2.3 del bando di gara, alla lettera b) servizi tecnici nell'ultimo decennio e servizi di punta, si chiede di precisare se per la dimostrazione dei suddetti requisiti tecnici si possano considerare esclusivamente attività di Direzione dei Lavori per la classe e categoria VI.a.

In particolare nella nota N.B. 3 di pagina 13 si specifica che nel caso di prestazioni parziali la direzione di lavori va considerata nella percentuale del 30% dell'importo totale dei lavori.

Lo scrivente chiede se nella fattispecie di un soggetto tecnico che ha eseguito esclusivamente la Direzione dei Lavori per la classe e categoria VI.a per un importo di 6.000.000 euro si può considerare come requisito l'intero importo della Direzione dei lavori o se tale attività va comunque considerata come prestazione parziale e pertanto vada valutata solo al 30% come riportato alla nota N.B.3. Se fosse valida la seconda alternativa si potrebbe utilizzare l'intero importo dei lavori solo nel caso in cui il soggetto tecnico abbia svolto contemporaneamente attività di progettazione preliminare, definitiva, esecutiva, direzione dei lavori e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione per un'opera inquadrabile nella classe e categoria VI.a, principio che sembra non rispettare la prescrizione del nuovo regolamento.

Risposta:

Per quanto riguarda il possesso dei requisiti resta fermo quanto previsto dal disciplinare, dal dpr 207/2010 e dai chiarimenti forniti dall'AVCP con le determinate in argomento, in ultima la Det. 4/2015.

Il N.B. 3 è utilizzabile nei casi riconducibili a quelli indicati nel paragrafo 2.2 della Det. AVCP 5/2010 e nasce dall'obbligo di rispettare i criteri di proporzionalità e di par condicio tra i concorrenti, così come previsto dall'art. 69 del d. lgs. 163/06.

Infatti, l'AVCP “suggerisce alle stazioni appaltanti ed ai concorrenti, per l'individuazione dei requisiti, l'utilizzo delle allegate alla determinazione (tabelle 1, 2 e 3), anche allo scopo di evitare ingiustificate restrizioni alla concorrenza. In sostanza, i requisiti speciali devono essere individuati con riferimento a qualsiasi intervento appartenente alla stessa classe categoria dei progetti da redigere, come risulta dalle tabelle allegate. Se, quindi, si deve progettare un intervento strumentale alla prestazione di servizi di istruzione (per esempio, una scuola media), il requisito può essere documentato sulla base di un progetto di un intervento strumentale alla prestazione di servizi di giustizia (per esempio, palazzo di giustizia)”.

Il caso prospettato dal richiedente, pertanto, non rientra nella fattispecie contemplata dal N.B. 3.

Quesito n° 2

Domanda:

In riferimento a quanto riportato a pag. 11 del Disciplinare di gara al punto 2.4.2, “Requisiti di ordine speciale dei progettisti”: punto III.2.3 del bando di gara, alla lettera b) servizi tecnici nell'ultimo decennio e servizi di punta, si chiede di precisare se per la dimostrazione dei suddetti requisiti tecnici si possano considerare servizi tecnici relativi ad opere appartenenti alla classe e categoria VI.b come classe e categoria equivalente alla VI a per la dimostrazione dei requisiti tecnici.

Risposta:

Risposta affermativa, come già chiarito dalla Det. AVCP 5/2010.

Quesito n° 3

Domanda:

Si chiede se il professionista incaricato del coordinamento della sicurezza, facente parte di un raggruppamento temporaneo di professionisti indicato dall'Impresa, oltre ad essere un professionista abilitato ai sensi del D.lgs 81/2008 e s.m.i debba possedere una percentuale minima di servizi tecnici per la categoria VI a o se basta esclusivamente l'abilitazione ai sensi del D.lgs 81/2008 e s.m.i e l'aver espletato attività di coordinamento della sicurezza anche per lavori non affini a quelli di appalto.

Risposta:

I requisiti dei progettisti sono quelli indicati nel paragrafo 2.4 del disciplinare, ivi comprendendo, pertanto, anche la lettera a.3 del paragrafo 2.4.1.

Quesito n° 4

Domanda:

Il capogruppo di un costituendo raggruppamento di professionisti indicato dall'impresa per la dimostrazione dei requisiti di progettazione può avvalersi per intero dei requisiti (fatturato, servizi tecnici nell'ultimo decennio e servizi di punta per il 60% richiesto al capogruppo e personale) di un soggetto ausiliario (fattispecie di cui alla lettera b) del capitolo 2.4 a pagina 9 del Disciplinare di gara). Lo stesso quesito si pone se il raggruppamento dei professionisti invece dei essere indicato sia mandante dell'ATI che partecipa alla gara e copra esclusivamente i requisiti di ordine speciale dei progettisti (fattispecie di cui alla lettera c) del capitolo 2.4 a pagina 9 del Disciplinare di gara).

Risposta:

Si rimanda a quanto chiarito dal paragrafo 4 della det. AVCP 2/2012.

Quesito n° 5

Domanda:

Il giovane professionista di un costituendo raggruppamento temporaneo di professionisti deve essere solo indicato e non firmare la documentazione tecnica o deve necessariamente far parte del raggruppamento? Se deve far parte necessariamente al raggruppamento deve possedere un minimo di requisiti tecnici? Quali sono le dichiarazioni che deve predisporre?

Risposta:

La presenza del giovane professionista è disciplinata dall'art. 253 c. 5 del DPR 207/2010, espressamente richiamato in disciplinare. La documentazione da fornire è quella prevista dal disciplinare.

Quesito n° 6

Domanda:

Si chiede incontro per effettuare sopralluogo.

Risposta:

Il sopralluogo è disciplinato dall'art. 106 c. 2 del DPR 207/2010.

Quesito n° 7

Domanda:

Il sub criterio 1.9 degli elementi di natura tecnico-qualitativa, richiede per l'assegnazione del relativo punteggio il "Completamento dei lavori previsti dal progetto ed esclusi dalla base d'appalto (Lavori su via S. Nullo e relativa progettazione)". Non essendo documentato in alcun grafico del progetto preliminare a base di gara, il tratto di strada di 2800 ml riportato nel calcolo sommario della spesa, al fine di poter formulare in maniera corretta la proposta tecnica si richiede di fornire documentazione grafica atta ad individuare l'area oggetto di intervento su via S. Nullo. Nel contempo si richiede se la proposta tecnica afferente il surrichiamato sub criterio debba riguardare esclusivamente le lavorazioni e le quantità riportate nel calcolo sommario della spesa.

Risposta:

Il tratto di Via S. Nullo oggetto di computo metrico estimativo è quello che inizia dall'intersezione con lo svincolo di SS. VII quater e prosegue verso Via Madonna del Pantano per 2.800 mt. Tale tratto stradale, così come gli altri oggetto di intervento, riguarda una strada di II categoria. La proposta tecnica dell'offerta è libera e può non riguardare esclusivamente la lavorazioni computate.

Quesito n° 8

Domanda:

La tavola 3 (Viabilità di accesso alla base nato – planimetria) laddove allo stato attuale è presente un parcheggio (esterno e posto di fianco all'ingresso base Nato), riporta in area sistemata a verde circondata da una viabilità a tre corsie. Si richiede di confermare tale scelta progettuale, e nel caso affermativo di specificare quale sia la necessità di detta viabilità.

Risposta:

La scelta progettuale è stata adottata per consentire un'ottimizzazione del deflusso veicolare nelle ore di punta.

Quesito n° 9

Domanda:

Con riferimento al punto e.4) di pagina 16 del disciplinare, atteso che in esso vi è un rimando al comma 3 art. 24 del regolamento che però si applica all'articolo 53, comma 2, lettera b) del codice (non quindi per l'appalto in oggetto che ricade nell'articolo 53, comma 2, lettera c), si chiede di puntualizzare se in fase di gara debba essere prodotto il piano di sicurezza e coordinamento o l'aggiornamento del documento contenente le prime indicazioni e disposizioni per la stesura dei piani di sicurezza.

Risposta:

In sede di offerta è sufficiente produrre quanto previsto dall'art. 24 c. 2 lettera n) del DPR 207/2010.

Giugliano in Campania, li 08/05/2015

U.P. Infrastrutture Nato – PIU Europa
Il Dirigente
Ing. Generoso Serpico